

IL PARADIGMA AMBIENTALE E LA BIOARCHITETTURA

Effetti ambientali causati dall'attività edilizia

Dalla fine degli anni '80 comincia ad acquistare dignità e forza l'idea che una divisione funzionale tra uomo e ambiente, considerato rigido e amorfo, non è che una visione semplificatrice e pericolosa della realtà. Questa divisione dicotomica ha generato una noncuranza da parte dell'industria e dell'edilizia nei confronti degli effetti che si potevano avere su suolo, flora, fauna, sole, energia, materiali, acqua e aria. La sola attività edilizia nel suo complesso è risultata responsabile per circa 1/3 della catastrofe ambientale.

Tale distruzione si è esplicata in modi differenti: dal consumo aggressivo ed estensivo del territorio, allo sperpero di energie legate alla produzione di materiali edilizi e alla gestione degli edifici; dalla produzione di rifiuti legati all'uso degli edifici, alla incapacità a programmare e gestire lo smaltimento di quelli derivanti dalla continua attività di demolizione-costruzione e dall'uso di tecniche non appropriate. Le responsabilità di questa situazione sono per grandissima parte attribuibili ai paesi industrializzati, dove circa il 50% dei consumi energetici urbani viene assorbito dal settore residenziale e terziario, se si considera l'energia che occorre per costruire e produrre tutto quello che gli edifici contengono, questa percentuale aumenta vertiginosamente, e i consumi urbani totali costituiscono circa l'80% dei consumi energetici globali.

FORTE CONSUMO AMBIENTALE DETERMINATO DALL'ATTIVITA' EDILIZIA

- 1 MODIFICAZIONE DELLA MORFOLOGIA DEL SUOLO
- 2 COMPROMISSIONE DELLA FALDA ACQUIFERA
- 3 EMISSIONE NELL'ATMOSFERA DI SOSTANZE NOCIVE PER L'ESTRAZIONE, LA LAVORAZIONE, IL TRASPORTO DEI MATERIALI

EFFETTI AMBIENTALI CAUSATI DALL'ATTIVITA' EDILIZIA

- 1 EFFETTO SERRA
- 2 ASSOTTIGLIAMENTO DELLO STRATO DI OZONO
- 3 FORMAZIONE DI PIOGGE ACIDE
- 4 DEPAUPERAMENTO DELLE RISORSE AMBIENTALI
- 5 CONSUMI ENERGETICI
- 6 AUMENTO DI RIFIUTI SOLIDI NON RICICLABILI

PRODUZIONE DI EMISSIONI INQUINANTI PROVENIENTI DALLA GESTIONE E DALLA COSTRUZIONE DEGLI EDIFICI CHE FAVORISCONO L'EFFETTO SERRA E CONTRIBUISCONO ALLA FORMAZIONE DEL BUCO DELL'OZONO E DELLE PIOGGE ACIDE

- 1 LA META' DELLA QUANTITA' DI ANIDRIDE CARBONICA (CO₂) IMMESSA NELL'ATMOSFERA E' DOVUTA ALLA PRODUZIONE DI CO₂ DERIVANTE DAL RISCALDAMENTO DEGLI EDIFICI
- 2 LA META' DELLA PRODUZIONE DI ACIDO SOLFOROSO (HSO₃) E BISSIDO DI AZOTO (NO₂) E' ASCRIVIBILE AL COMPARTO DELLE COSTRUZIONI

CONSUMI A CARICO DELL'AMBIENTE ATTRIBIBILI AL COMPARTO DELLE COSTRUZIONI

- 1 CONSUMI DI ENERGIE PER LA COSTRUZIONE E LA GESTIONE DEGLI EDIFICI
- 2 CONSUMI ENERGETICI NECESSARI PER LA FABBRICAZIONE, TRASPORTO, INSTALLAZIONE, DEMOLIZIONI DEI PRODOTTI EDILIZI
- 3 CONSUMO DELLE RISORSE NATURALI PER L'EDILIZIA:
ATTIVITA' ESTRATTIVE : DA 1/6 A 1/2
DEFORESTAZIONE : 1/4 DEL LEGNAME TAGLIATO
- 4 CONSUMO DEL 10% DI CLOROFLUORO CARBURO (CFC) USATO PER PRODUZIONE DI SCHIUME E PANNELLI ISOLANTI; IL CFC CONTRIBUISCE ALLA FORMAZIONE DEL BUCO DELL'OZONO